

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

REGOLAMENTO SCUOLA MUSICALE COMUNALE

deliberazione C.C. 138/1982

deliberazione C.C. 575/1985

deliberazione C.C. 202/1995

ART.1 *Scopi della Scuola*

la Scuola Musicale comunale ha i seguenti scopi:

- a) svolgere corsi di apprendimento della teoria musicale e delle tecniche vocali e strumentali;
- b) promuovere iniziative culturali miranti alla diffusione della conoscenza e della pratica musicale;
- c) valorizzare le potenziali capacità degli allievi, stimolando orientamenti e tendenze atte a determinare, oltre che una elevazione culturale, i presupposti per un inserimento professionale nel mondo del lavoro;

ART. 2 *Finanziamento della Scuola*

La Scuola trae le sue entrate da:

1. uno stanziamento annuo iscritto nel bilancio comunale;
2. rette di frequenza degli allievi;
3. eventuali contributi di Enti pubblici o privati.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

ART. 3 *Organi della Scuola*

Sono organi della Scuola Musicale Comunale:

- il Comitato di Amministrazione
- il Presidente del Comitato di Amministrazione
- il Coordinatore artistico
- i Collaboratori artistici musicali (ausiliario)
- il Collegio dei collaboratori artistici musicali.

ART.4 *Composizione del Comitato di Amministrazione*

Il Comitato di amministrazione è composto:

A)**** di un presidente nella persona del Sindaco o di un suo delegato da scegliere nell'ambito del Consiglio Comunale.

Con deliberazione C.C. 202/1995 modificato in **"di un Presidente nella persona del Sindaco o di un suo delegato"**.

B) di quattro componenti eletti dal Consiglio Comunale di cui due scelti dai gruppi di minoranza.

C)dal Coordinatore artistico, nominato dal Consiglio Comunale con le modalità di cui all'art.10 del presente Regolamento.

fanno parte del Comitato di Amministrazione, con **voto consultivo**:

- due rappresentanti del Collegio dei Collaboratori artistico-musicali, da questo eletti annualmente.
- Un rappresentante dei genitori eletto annualmente dalla relativa Assemblea.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

- Un rappresentante degli studenti eletto annualmente dalla relativa Assemblea.

Il Comitato di amministrazione elegge il Vice Presidente, scegliendo tra i quattro rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale.

I componenti di nomina consiliare, durano in carica di norma per un periodo uguale a quello del Consiglio Comunale e svolgono le loro funzioni fino alla nomina dei successori. In caso di dimissioni o morte di un componente il Comitato di Amministrazione, il Consiglio Comunale provvede alla immediata sostituzione.

ART. 5 *Sessioni del Consiglio di Amministrazione.*

Il C.d.A. Si riunisce in sessione ordinaria almeno ogni trenta giorni** , in seduta straordinaria, ogni qual volta se ne ravvisi l'opportunità per determinazione del Presidente o su richiesta motivata per iscritto da parte di almeno tre membri con voto deliberante.

Con deliberazione C.C. 575/1985 modificato in "... almeno ogni 60 giorni.."

ART. 6 *Convocazione del Comitato di Amministrazione*

la convocazione del comitato di Amministrazione è disposta dal Presidente con avviso scritto, contenente il giorno e l'ora della seduta e gli argomenti da trattare.

L'avviso dovrà pervenire almeno tre giorni prima della seduta.

In caso di urgenza è sufficiente che l'avviso pervenga almeno 24 ore prima della seduta.

L'ordine del giorno è trasmesso per conoscenza al Sindaco.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

ART.7 Sedute del Comitato di Amministrazione

le sedute del C.dA non sono pubbliche.

Le sedute sono valide se vi partecipa almeno la metà dei membri con voto deliberativo.

Le sedute sono presiedute dal Presidente, o in caso di assenza o di temporaneo impedimento, dal Vice Presidente e, in mancanza di questi dal membro anziano tra i nominati dal Consiglio Comunale.

Le decisioni sono valide se prese a maggioranza dei votanti; a parità di voti, prevale la decisione che ha ottenuto il voto del Presidente della seduta.

I componenti il Comitato di Amministrazione, debbono allontanarsi dall'aula quando vengono trattate questioni che direttamente li riguardano.

Di ogni seduta è compilato, a cura del segretario un verbale che deve contenere i nomi dei presenti e indicare i punti principali della discussione, il testo integrale della parte dispositiva delle decisioni, il numero dei voti favorevoli o contrari riportati da ogni proposta e i nomi degli astenuti.

Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario che sono responsabili della conservazione degli atti della scuola e dei verbali delle sedute.

Copia dei verbali va trasmessa al Sindaco per essere depositata agli atti del Comune.

ART.8 Attribuzioni del Comitato di Amministrazione

Il C d A sovrintende al funzionamento della scuola, prendendo le iniziative necessarie e coordinando le attività, secondo le prerogative e gli obblighi che emergono dal presente regolamento.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

A tal fine il C. di A. :

- almeno tre mesi prima dell'inizio dell'anno solare, predisporre una relazione programmatica con allegato piano finanziario che dovrà essere sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale.
- 1)** In detta relazione dovranno comunque essere contenute: le proposte di conferma e di nuova istituzione di corsi di studio;
 - di realizzazione di manifestazioni artistico culturali
 - di determinazione della quota di iscrizione e delle rette di frequenza degli allievi.
- 2)** I provvedimenti di straordinaria amministrazione e ogni eventuale variazione del piano finanziario non prevista, che comporti una maggiore spesa dovrà ugualmente essere sottoposta alla approvazione del Consiglio Comunale.

Il C d A provvede alla gestione ordinaria della scuola musicale utilizzando il fondo stanziato nei bilanci di previsione annuale del Comune di Viterbo.

La gestione di detto fondo per le attività previste nella relazione programmatica e l'impiego di tutti gli altri fondi eventualmente attribuiti dall'Amministrazione Comunale per il funzionamento della scuola e l'espletamento dell'attività didattica, debbono essere decisi dal comitato nell'ambito dei regolamenti vigenti o dei provvedimenti di massima nei quali sono fissati i criteri direttivi. La gestione deve coincidere con l'anno finanziario della Amministrazione Comunale.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

La gestione di detto fondo e degli altri fondi eventualmente attribuiti deve essere fatta attraverso l'economo comunale con ordini di incasso e di pagamento richiesti dal presidente con apposito modulo.

E' fatto assoluto divieto al Comitato di utilizzare fondi messi a sua disposizione per spese che non siano pertinenti alla attività della scuola.

Alla fine dell'anno, previo esame da parte del Comitato, l'economo comunale presenterà il rendiconto o i rendiconti per l'approvazione da parte della Giunta Municipale.

Il Comitato di Amministrazione sulla base della relazione del Coordinatore di cui all'art.11 provvede ad una verifica della attività didattica dei collaboratori esprimendo giudizio di merito.

Con deliberazione C.C. 575/1985 modificato in "...In seduta riservata ai componenti con diritto di voto il Consiglio di Amministrazione prende atto della relazione del Coordinatore di cui all'art.11 e provvede ad una verifica dell'attività didattica dei collaboratori artistici che tenga con anche di rilievi su eventuali inadempienze. Il Presidente dovrà a richiesta riferire i giudizi espressi agli interessati.

ART.9 *Compiti del Presidente*

Il Presidente del CdA adempie a tutte le funzioni attribuitegli dal presente regolamento in particolare:

- 1) firma tutti gli atti riguardanti le attività e gli adempimenti di competenza della scuola.
- 2) Cura l'esecuzione delle decisioni e proposte del CdA richiedendo ove occorra, all'Economo comunale la emissione degli ordini di incasso e di pagamento.
- 3) Convoca e presiede il CdA

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

- 4) compila l'odg della riunione, iscrivendovi anche gli argomenti proposti per la trattazione da almeno tre membri del Comitato o da un terzo dei componenti il collegio dei docenti o dell'assemblea scolastica.
- 5) Tutela le prerogative dei componenti il CdA e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni.
- 6) Cura l'applicazione del presente regolamento e l'osservanza delle decisioni adottate dal Comitato.
- 7) È responsabile della tenuta e conservazione degli atti riguardanti la scuola compresi i verbali del CdA.

ART.10 *Il Coordinatore artistico*

Il coordinamento dell'attività didattica ed artistica della scuola sarà affidato a persona in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) titoli artistici e professionali adeguati alle funzioni da svolgere;
- 2) diploma di composizione o di pianoforte o di uno strumento ad arco (viola o violino o violoncello) rilasciati da un Conservatorio statale di Musica.

L'incarico di coordinatore artistico viene conferito dal Consiglio Comunale direttamente o sulla base delle risultanze di una graduatoria che sarà formulata a seguito di avviso pubblico dalla competente Commissione consiliare permanente alla quale spetterà comunque la proposta del nominativo.

L'incarico di coordinatore sarà conferito per la durata di un anno accademico e potrà essere rinnovato di anno in anno.

Il coordinatore ha l'obbligo di risiedere a Viterbo.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

ART.11 *Compiti del Coordinatore artistico*

- a) esprimere pareri e formulare proposte al CdA per il funzionamento della scuola
- b) collaborare con il Presidente per la stesura dell'odg;
- c) curare in stretta intesa con i collaboratori artistici musicali la realizzazione degli indirizzi pedagogici ed artistico culturali della scuola stessa.

Egli inoltre provvede:

1. a sovrintendere le apposite commissioni per l'ammissione degli allievi;
2. all'organizzazione, di intesa con il collegio dei collaboratori artistico musicali, dei distinti corsi di studio;
3. alla formazione delle varie classi, d'intesa con i rispettivi collaboratori artistico-musicali;
4. alla determinazione, d'intesa con il collegio dei collaboratori artistico musicali, degli orari di lezione e dei diari d'esame;
5. a segnalare le eventuali necessità di supplenza e proporre alla amministrazione comunale le sostituzioni sempre mediante l'incarico attingendo fin quanto possibile alla ultima graduatoria. Con deliberazione C.C. 575/1985 modificato in "... alle graduatorie disponibili "
6. Alla organizzazione, d'intesa con il collegio dei collaboratori artistico musicali, dei saggi scolastici e delle manifestazioni artistiche e culturali programmate;

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

7. promuovere e sviluppare la massima collaborazione tra gli organismi rappresentativi di cui all'art.3.
8. Alla disciplina degli allievi e del personale della scuola Con deliberazione C.C. 575/1985 modificato con l'aggiunta di " **Eventuali rilievi disciplinari devono essere comunicati agli interessati e portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione** ..
9. alla stesura a fine anno scolastico di una relazione sulle attività della scuola e sul rendimento dei singoli collaboratori, avendo tenuto conto degli eventuali pareri espressi dai vari organismi collegiali;

In particolare, il coordinatore artistico d'intesa con i collaboratori artistico musicali :

- determina gli orari di lezione e i diari d'esame;
- provvede alla formazione delle varie classi, d'intesa con i rispettivi collaboratori artistico musicali.

ART.12 Collaboratore artistico musicale

I collaboratori artistico musicali, in relazione all'incarico conferito sono tenuti a:

1. adempiere alle loro prestazioni professionali nell'ambito delle varie discipline;
2. curare la preparazione degli allievi per gli esami, per i saggi e per le eventuali attività artistiche programmate;
3. prestare la loro opera per creare un clima di collaborazione tra le varie classi ed educare gli allievi alla esecuzione di musiche di insieme.

L'incarico relativo alle prestazioni professionali viene conferito di anno in anno per il periodo previsto nella apposita convenzione di cui al presente articolo e sulla base di

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

una graduatoria formulata a seguito di avviso pubblico che dovrà essere pubblicato dal Comune in tempo utile.

La Commissione preposta alla formulazione della graduatoria è composta dal Presidente, da due membri con voto deliberante del CdA dal Coordinatore artistico ed è nominata dalla Giunta Municipale.

La Commissione può avvalersi del parere di uno o più esperti e dovrà operare di norma nel rispetto delle disposizioni ministeriali per gli istituti artistici integrati dai seguenti punti:

a) i periodi di collaborazione prestati senza demerito presso la scuola musicale comunale di Viterbo dovranno essere valutati come periodi di insegnamento in un conservatorio di stato maggiorati del 25% e cumulabili con altro insegnamento contemporaneo in un Conservatorio od in un Istituto Musicale parificato valutato al 50%.

Con deliberazione C.C. 575/1985 il punto a) è sostituito con **“I periodi di attività prestata presso la Scuola Musicale Comunale di Viterbo dovranno essere valutati, come periodi di insegnamento in un conservatorio di stato e cumulabili con altro eventuale insegnamento contemporaneo”**

b) la valutazione dei titoli artistici e professionali non potrà essere inferiore ad una eventuale valutazione effettuata in anni precedenti, tenendo conto delle norme transitorie di cui all'art.19.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

Con deliberazione C.C. 575/1985 il punto b) è sostituito con " per i candidati che abbiano già prestato la loro opera di collaboratore artistico presso la scuola musicale comunale di Viterbo la Commissione tenuto conto di quanto emerga sul candidato nelle relazioni annuali del Coordinatore (di cui all'art. 11 punto 9) e negli atti delle sedute del CdA ha facoltà:

- 1) di incrementare sino al 7% per ogni anno di insegnamento per un massimo del 30% il punteggio globale raggiunto dal candidato;**
- 2) di non prendere in considerazione le domande di candidati che siano incorsi in rilievi di particolare gravità sul rendimento didattico o su eventuali inadempienze.**

L'incarico di collaboratore musicale è conferito con provvedimento formale dalla Giunta Municipale ed è disciplinato con apposita convenzione che deve precisare anche la remunerazione delle prestazioni richieste.

In deroga a quanto sopra stabilito, l'incarico potrà essere rinnovato ai collaboratori che abbiano prestato la loro opera senza demerito nell'anno precedente, in presenza di esplicita richiesta da avanzarsi da parte dell'interessato entro il 30 aprile.

Il rinnovo dell'incarico è disposto dalla Giunta Municipale. La quale ove lo ritenga opportuno e su proposta del CdA ha anche facoltà ai fini degli incarichi, di utilizzare l'ultima graduatoria approvata.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

ART.13 *Organismi Collegiali*

Il CdA si avvale dei seguenti organi collegiali:

- A) Collegio dei Collaboratori artistico musicali.
- B) Assemblea dei genitori.
- C) Assemblea degli studenti.

ART. 14 *Collegio dei collaboratori artistico musicali*

Fanno parte del collegio tutti i collaboratori artistico musicali che operano presso la scuola.

Provvede ogni anno, in linea con i programmi ministeriali, a formulare il programma delle attività culturale della scuola, anche sulla base di eventuali suggerimenti e delle proposte avanzate dalle assemblee di cui ai successivi articoli.

Nella prima riunione del collegio convocata dal coordinatore artistico all'inizio di ogni anno accademico saranno eletti il Presidente del Collegio stesso ed i due rappresentanti che dovranno far parte del Comitato di amministrazione.

Le riunioni successive vengono convocate dal Presidente del Collegio almeno ogni tre mesi in via ordinaria, e, in via straordinaria su richiesta motivata dal coordinatore artistico o da un terzo dei componenti il collegio stesso.

Il componente più giovane o altro membro scelto dall'Assemblea assume le funzioni di segretario della riunione.

A tutte le riunioni partecipa il Coordinatore artistico con voto consultivo.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

Le sedute sono valide se risultano presenti almeno la metà dei componenti in prima convocazione o almeno un terzo dei componenti in seconda convocazione.

Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice.

ART.15 *Assemblea dei genitori*

Fanno parte dell'Assemblea tutti i genitori e gli esercenti la patria podestà degli allievi iscritti aventi minore età.

L'Assemblea dei genitori formula suggerimenti e proposte in ordine alla attività della Scuola ed alla promozione culturale nel settore musicale.

La prima riunione dell'Assemblea, che dovrà avvenire all'inizio dell'anno accademico, è convocata dal Coordinatore artistico. In questa riunione dovrà essere eletto il rappresentante che dovrà far parte del CdA.

Altra seduta ordinaria, su convocazione del Coordinatore dovrà tenersi nel corso dell'anno.

L'Assemblea dovrà comunque essere convocata dal coordinatore in sessione straordinaria, ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo degli aventi diritto a partecipare.

All'inizio di ciascuna seduta, l'Assemblea elegge un presidente per lo svolgimento della riunione e un Segretario.

Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

ART. 16 *Assemblea degli studenti*

Fanno parte dell'Assemblea gli allievi iscritti alla Scuola che abbiano compiuto il quattordicesimo anno di età.

L'Assemblea ha lo scopo di formulare suggerimenti e proposte in ordine alla attività della Scuola e alla promozione culturale nel settore musicale.

La prima riunione dell'Assemblea, che dovrà avvenire all'inizio dell'anno accademico, è convocata dal Coordinatore artistico. In questa riunione dovrà essere eletto il rappresentante che dovrà far parte del CdA.

Altra seduta ordinaria, su convocazione del Coordinatore dovrà tenersi nel corso dell'anno.

L'Assemblea dovrà comunque essere convocata dal coordinatore in sessione straordinaria, ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo degli aventi diritto a partecipare.

All'inizio di ciascuna seduta, l'Assemblea elegge un presidente per lo svolgimento della riunione e un Segretario.

Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice.

ART.17 *Personale della Scuola*

Per l'espletamento dell'attività della Scuola Musicale, il Comune provvede con personale tratto da quello in servizio e precisamente:

- un impiegato per le mansioni di segretario
- con un bidello
- con l'Economo Comunale.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

L'impiegato con mansioni di segretario ha l'obbligo di :

1. verbalizzare le riunioni del CdA;
2. curare la corrispondenza, attraverso la tenuta di un apposito protocollo ed il disbrigo delle normali pratiche di ufficio e di quanto necessari per il buon andamento del servizio amministrativo della scuola.
3. Di attendere al servizio di schedatura della biblioteca della scuola comprese le operazioni di carico e scarico.
4. Tenere i registri contabili, il registro di iscrizione degli allievi con l'incarico di provvedere alla riscossione delle quote di iscrizione e di frequenza da versare nella Cassa Comunale tramite l'Economo.
5. Di adempiere a tutte le incombenze e le disposizioni che gli saranno impartite dal Presidente.

Il bidello provvederà alla apertura e chiusura della scuola, nonché alla pulizia dei locali, degli strumenti e di tutto l'arredamento scolastico.

L'Economo Comunale dovrà :

- tenere aggiornata la contabilità della gestione e compilarne annualmente il rendiconto;
- sovrintendere alla buona conservazione di tutto il materiale(arredi strumenti, ecc.) della scuola e tenere un inventario dei beni regolarmente aggiornato, copia di detto inventario dovrà essere consegnato al Presidente del CdA.
- Segnalare eventuali deficienze al Presidente del CdA.

CITTA' DI VITERBO



SETTORE IV

ART. 18 *Assicurazione*

Il Comune provvederà alla Assicurazione contro rischi di incendio, furto , responsabilità civile contro terzi e quant'altro occorra per tutti gli operatori e frequentanti la scuola.

ART.19 *Norma transitoria*

Il CdA nominerà una Commissione che dovrà stabilire i criteri di valutazione dei titoli artistici, cui si dovranno attenere le commissioni di esame per il conferimento di incarico ai docenti e che provvederà in base agli stessi ed una valutazione dei titoli artistici del personale docente in servizio.

La norma del punto b) dell'art. 12 avrà valore solo per le valutazioni dei titoli artistici effettuate secondo detti criteri.

Con deliberazione C.C. 575/1985 la dizione "docenti " è sostituita con "collaboratori artistici " ed eliminare tutto il resto.